**VERBALE CLASSE I / II/ III /IV** N.

Alle ore\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_del\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_si è riunito il Consiglio della classe IV/III Sez. \_\_\_\_\_\_\_\_\_per deliberare sul seguente argomento all’ O.d.G.:

**SCRUTINIO FINALE DEL SECONDO QUADRIMESTRE**

Sono presenti i Proff.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Sono assenti i Proff.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Presiede il Dirigente scolastico, prof. Francesco Mezzacapo, verbalizza il/la prof.\_\_\_\_\_

Risulta assente il Prof. ............................ (Docente di ............................), sostituito dal Prof. ....................................................., docente della stessa disciplina, giusta nomina del Dirigente Scolastico.

Prima di dare inizio alle operazioni di **scrutinio finale**, Il Presidente**,** accertata la validità della seduta, dà inizio ai lavori e ricorda preliminarmente:

1. le norme che regolano lo svolgimento degli scrutini;
2. che tutti i presenti sono tenuti all’obbligo della stretta osservanza del segreto d’ufficio e che l’eventuale violazione comporta sanzioni disciplinari;
3. che i voti devono essere assegnati dal **Consiglio di Classe**, su proposta dei singoli Docenti in base ad un giudizio brevemente motivato, desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici svolti a scuola od a scuola, corretti e classificati e che tale giudizio deve tener conto anche degli indicatori individuati a livello collegiale, debitamente osservati e registrati, della diligenza e del grado di profitto dell’alunno nel corrispondente periodo e dei criteri generali di svolgimento degli scrutini indicati nel P.O.F., nella scheda di programmazione, in applicazione della normativa vigente;
4. che il voto di condotta, assegnato in base ai criteri deliberati dal Collegio dei docenti, è unico per ciascun alunno ed è assegnato dal Consiglio collegialmente;
5. che, per l' attribuzione del voto di condotta “La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all’intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l’attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell’anno (ORDINANZA MINISTERIALE N. 37 prot. n. 316 **/**2014– Art. 2 – p. 9)
6. che il voto di comportamento concorre alla determinazione della media dei voti ai fini sia dell'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione sia della definizione del credito scolastico
7. che non si potrà procedere allo scrutinio finale di quegli alunni che non abbiano frequentato le lezioni superando il 25% di ore di assenze del monte ore complessivo annuale individuale previsto dal piano di studi. A tale limite si può derogare secondo quanto stabilito dalla stessa legge e secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti.

**RELAZIONE CLASSE**

Situazione della classe

Comportamento

Programmazione

Risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi programmati, in merito a: ABILITÀ/CONOSCENZE/CONTENUTI

 Allievi che hanno partecipato ai corsi di RECUPERO IDEI, in itinere, conseguendo i seguenti risultati

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Allievi | debito disciplina/e  | assolto/i | non assolto/i |
|  | 1 |  |  |
| 2 |  |  |
| 3 |  |  |
|  | 1 |  |  |
| 2 |  |  |
| 3 |  |  |
|  | 1 |  |  |
| 2 |  |  |
| 3 |  |  |
|  | 1 |  |  |
| 2 |  |  |
| 3 |  |  |
| 1 |  |  |

VERIFICHE - Tipo:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ N°:\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Consiglio passa all’analisi delle assenze di quegli alunni che hanno superato il limite massimo di assenze consentito dalla legge e alla documentazione prodotta a giustificazione di tali assenze. Tenuto conto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti del 11.09.2014 (delib. N. 8) e del 18.10.2014 (delib. N. 4), il Consiglio di classe

**DELIBERA**

1. di non procedere allo scrutinio dei seguenti alunni per aver superato, nonostante le deroghe stabilite, la percentuale di ore di assenza prevista dalla **L. 122/2009**:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ALUNNA/O | TOTALE ORE ASSENZE | ASSENZE IN DEROGA | MONTE ORE COMPLESSIVO | PERCENTUALE ASSENZE AL NETTO DELLE DEROGHE |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

1. di procedere allo scrutinio di tutti gli altri alunni della classe in quanto la percentuale delle ore di assenza rientra nei limiti previsti dalla legge.

**Il Consiglio passa alla trattazione delle valutazioni dei voti disciplinari e dei voti di condotta.**

Sulla scorta dei giudizi di valutazione espressi dai docenti nelle varie discipline, vengono inserite le singole proposte in un quadro unitario in cui sono considerati per ciascuno studente la diligenza, la frequenza intesa come interesse e partecipazione, la partecipazione attiva, il profitto, i livelli di partenza e di arrivo e tutti gli altri fattori che interessano l’attività didattica e la formazione dello studente.

I**l voto finale relativo alla propria disciplina di insegnamento**, proposto da ogni docente per ogni singolo alunno, dopo esauriente discussione, viene collegialmente assegnato all'unanimità.

Il Consiglio di classe, in applicazione del citato D.P.R. 22 giugno 2009, n.122, recante norme in materia di *“Regolamento per la valutazione degli alunni”* e nel quadro di una più ampia applicazione dei criteri definiti collegialmente delibera l'**attribuzione del voto di condotta** in base ai seguenti **indicatori**:

|  |
| --- |
| **Indicatori**  |
| **LEGALITA’**: Rispetto delle norme generali delle corrette relazioni e del Regolamento Interno (persone, ruoli, regole).**CONSEGNE E SCADENZE** : Puntualità e precisione nell’assolvimento di compiti e lezioni, cura del materiale scolastico, presenza in occasione di verifiche scritte/orali.**REGOLARITA’ DI FREQUENZA** : Assenze, ritardi, uscite anticipate al di fuori della stretta necessità. **INTERESSE ED IMPEGNO :** Atteggiamento propositivo e collaborativo con Docenti e compagni di studio, partecipazione alle lezioni, alla vita di classe e d’Istituto. |
| **Voto** | Descrittori di livello |
| **10** | Sempre rispettoso delle norme, che osserva con scrupolo costante, delle consegne e delle scadenze, partecipa senza esitazione alla vita scolastica con regolare frequenza, con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento leale. |
| **9** | Rispettoso delle norme, delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con regolare frequenza, con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento leale . |
| **8** | Rispettoso delle norme, delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con regolare frequenza, con impegno ed interesse adeguati, dimostrando un comportamento leale. |
| **7** | Sufficientemente rispettoso di norme, consegne e scadenze; la regolarità di frequenza alla vita scolastica, l’interesse e l’impegno presentano talora qualche flessione ma il comportamento nei confronti di Docenti e compagni di studio risulta appropriato. |
| **6** | Il rispetto per norme, consegne e scadenze non è sempre adeguato; l’interesse e l’impegno presentano spesso flessioni negative, talora anche a causa di irregolarità di frequenza; il comportamento nei confronti di Docenti, Personale non-docente e compagni di studio è talora deficitario, pur configurandosi una complessiva sufficienza globale di condotta. |
| **5** | Comportamento che evidenzia negligenze gravi e/o ripetute, evincibili da gravi note di demerito o ammonizioni verbali reiterate, che possono essere preliminari a sanzioni disciplinari comportanti l’allontanamento da scuola. In tale quadro complessivamente negativo sono mancati concreti segni di ravvedimento o segni tali da evidenziare almeno uno sforzo al miglioramento. |

Dopo approfondito esame della situazione di ciascun alunno, il Consiglio di Classe attribuisce all'unanimità il **voto di condotta.**

Considerato il quadro relativo ai voti per le singole discipline e al voto di condotta, già collegialmente assegnati ad ogni singolo alunno, **il Consiglio di classe, tenuto conto della normativa vigente, delibera all’unanimità/maggioranza, l’ammissione alla classe successiva, senza debiti, in quanto sono stati valutati positivamente in tutte le discipline e hanno riportato un voto di condotta non inferiore a sei decimi:**

|  |  |
| --- | --- |
| n° | allievi ammessi alla classe successiva |
| 1 |  |
| 2 |  |
| 3 |  |
| 4 |  |
| 5 |  |
| 6 |  |
| 7 |  |
| 8 |  |

Considerato il quadro relativo ai voti per le singole discipline e al voto di condotta, già collegialmente assegnati ad ogni singolo alunno, **il Consiglio di classe, tenuto conto della normativa vigente, delibera all’unanimità/maggioranza, l’ammissione alla classe successiva, con debiti, in quanto non sono stati valutati positivamente in tutte le discipline e hanno riportato un voto di condotta non inferiore a sei decimi:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| n° | allievi ammessi alla classe successiva con debito | disciplina/e |
| 1 |  |  |
| 2 |  |  |
| 3 |  |  |

Considerato il quadro relativo ai voti per le singole discipline e al voto di condotta, già collegialmente assegnati ad ogni singolo alunno, **il Consiglio di classe, tenuto conto della normativa vigente, delibera all’unanimità/maggioranza la non ammissione agli Esami di Stato dei seguenti alunni, in quanto non sono stati valutati positivamente in una più discipline pur avendo riportato un voto di condotta non inferiore a sei decimi:**

|  |  |
| --- | --- |
| **ALUNNI NON AMMESSI** | **GIUDIZIO MOTIVATO DI NON AMMISSIONE** |
|  |  |
|  |  |

Sulla base della documentazione prodotta, il Consiglio di classe procede all’esame dei certificati presentati dagli alunni attestanti eventuali crediti formativi per riconoscerne, o meno, la coerenza con il percorso formativo, secondo quanto previsto D.M. n. 49 del 24.2.2000.

 In merito, si formulano le osservazioni seguenti:

* Considerata la rilevanza qualitativa dell'esperienza di \*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*debitamente documentata dagli alunni, dalla quale sono derivate competenze, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (art.1 del D.M. 452 del 12 novembre 1998 e art.12 del D.P.R. 323/1998), coerenti con il percorso formativo e professionale dell’indirizzo di studi cui si riferisce l’Esame di Stato, il Consiglio di Classe, all'unanimità, riconosce come credito formativo l' **attestato di \*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*** rilasciatoai seguenti alunni:
1. ;
2. :

**(Per la classe terza, documentare le esperienze di lavoro o di stage effettuate dagli allievi)**

**ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (CLASSE IV)**

|  |  |
| --- | --- |
| ALLIEVI | GIUDIZIO |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

**ALLIEVI DISABILI**

Nella classe sono presenti n° \_\_\_\_ allievi disabili, dei quali (indicare la situazione)

* *Gli alunni certificati con disabilità, che hanno seguito un percorso didattico individualizzato differenziato (P.E.I.), ai sensi dell’articolo 15, comma 4, dell’O.M. 21 maggio 2001, n.90, sono valutati dal consiglio di classe con l’attribuzione di voti e di un credito scolastico, relativi unicamente allo svolgimento di tale piano. Sono, pertanto, ammessi – sulla base di motivata e puntuale deliberazione del consiglio di classe - a sostenere gli esami di Stato su prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate esclusivamente al rilascio dell’attestazione di cui all’articolo 13 del D.P.R. n.323/1998. Anche per tali alunni si procede alla pubblicazione, all’albo dell’Istituto sede d’esame, dei voti e dei crediti, seguiti dalla dicitura «Ammesso»; in caso di esito negativo, non si procede alla pubblicazione di voti e punteggi, ma solo della dicitura «Non ammesso».*

*Ai sensi dell’articolo 16, comma 3, dell’O.M. 21 maggio 2001, n.90, per i voti riportati nello scrutinio finale si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate ma non nei tabelloni affissi all’albo dell’istituto, che la votazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali.*

(classe IV) Il Consiglio, preso atto dei risultati complessivi, passa all’**attribuzione del credito scolastico.**

Si procederà all’attribuzione del credito scolastico secondo i parametri dettati dalla Tabella A -D.M. n. 99/2009 -

**Criteri di attribuzione credito scolastico e credito formativo.**

|  |
| --- |
| **CREDITO SCOLASTICO AI CANDIDATI INTERNI** |
| **M = media** | **3° anno** | **4° anno** | **5° anno** |
| **M=6** | **3 - 4** | **3 - 4** | **4 - 5** |
| **6<M<=7** | **4 - 5** | **4 - 5** | **5 - 6** |
| **7<M<=8** | **5 - 6** | **5 - 6** | **6 - 7** |
| **8<M<=9** | **6 - 7** | **6 - 7** | **7 – 8** |
| **9<M<=10** | **7 – 8** | **7 – 8** | **8 – 9** |

**ulteriormente ridefinita come segue:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **MEDIA**  | **attribuzione****5° anno** | **attribuzione****3 ° e 4° anno** |
| da 6  | 4/5 | 3/4 |
| da 6,1 a 6,4 | 5/6 | 4/5 |
| da 6,5 a 7 | 6 | 5 |
| da 7,1 a 7,4 | 6/7 | 5/6 |
| da 7,5 a 8 | 7 | 6 |
| da 8,1 a 8,4 | 7/8 | 6/7 |
| da 8,5 a 9 | 8 | 7 |
| da 9,1 a 9,4 | 8/9 | 7/8 |
| da 9,5 a 10 | 9 | 8 |

1. Il credito scolastico sarà attribuito con priorità rispetto al credito formativo sino alla concorrenza massima del punteggio disponibile delle bande.
2. Solo dopo, e in caso di residua disponibilità, si procederà all’attribuzione del credito formativo, sempre sino alla concorrenza massima della disponibilità.

Il **credito scolastico, oltre alle risultanze che darà la media, potrà, eventualmente, essere integrato se si accertano tre dei seguenti requisiti (che consentiranno di attribuire il punteggio massimo della banda di oscillazione):**

ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO (valutazione buona)

ATTIVITÁ INTEGRATIVE

IMPEGNO PARTECIPAZIONE

FREQUENZA

**Credito formativo**

uno solo: punti 0,50

altri crediti (se superiori a uno) saranno menzionati nel verbale e nelle schede di accompagnamento del credito formativo dell’allievo.

Il Consiglio di Classe delibera, all’unanimità, sulla scorta della media dei voti riportati e degli altri elementi utili all’individuazione del credito formativo, **l'assegnazione delcredito scolastico**a ciascun alunno ammesso alla classe successiva, come risulta dalla seguente tabella:

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ***allievo******COGNOME/NOME*** | ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO (valutazione buona) | IMPEGNO PARTECIPAZIONE PROFITTO | FREQUENZA | ATTIVITÁ INTEGRATIVE | **CREDITO ATTRIBUITO** |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |

**Pertanto, si riporta la tabella finale di scrutinio RISULTANTE DA ARGO.**

Si procede alla trascrizione elettronica dei voti attribuiti in ciascuna disciplina, del voto di condotta, del risultato dello scrutinio finale, della media dei voti conseguiti, del credito scolastico attribuito nell’anno scolastico in corso e del totale del credito scolastico. Sono altresì trascritte le assenze maturate dall'alunno, in ogni disciplina di studio.

Si procede quindi alla stampa del tabellone da esporre, sottoscritto da tutto il Consiglio di classe e della copia da allegare al presente verbale.

Il Presidente ricorda che **l’esito** della valutazione sarà pubblicato all’albo dell’Istituto, con la sola indicazione **«Ammesso» o «Non ammesso».**

Completate quindi tutte le operazioni, il presente verbale, redatto e letto seduta stante, viene approvato all’unanimità.

Alle ore ....................., terminata la trattazione degli argomenti posti all’ O.d.G., il Presidente dichiara sciolta la seduta .

**IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE**

 Prof. .............................................. Il Dirigente Scolastico